

COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO
Provincia di Asti
Piazza Marconi 8 – 14030 Rocca d'Arazzo
C.FISCALE e P.IVA 00095370052 - Telefono e Fax 0141408144
e-mail: anagrafe@comune.roccadarazzo.at.it

DECRETO DEL SINDACO NUMERO 01 DEL 11/1/2017

**ATTRIBUZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE DELLE FUNZIONI
DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
ARTICOLO 1, COMMA 7, DELLA LEGGE 6/11/2012, NUMERO 190**

IL SINDACO

- vista la legge 6/11/2012, numero 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visti in particolare i commi 6, 7 e 8 dell’articolo 1 della norma sopra richiamata che testualmente così recitano:
 - 6. *Ai fini della predisposizione del piano di prevenzione della corruzione, il prefetto, su richiesta, fornisce il necessario supporto tecnico e informativo agli enti locali, anche al fine di assicurare che i piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione.*
 - 7. *A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*
 - 8. *L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.*
- ritenuto alla luce della normativa sopra riportata di nominare, quale responsabile della prevenzione della corruzione il segretario comunale assegnato a questo comune dottor Alfredo Monti;

D E C R E T A

- 1) di individuare - ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge 6/11/2012, numero 190 - il segretario comunale assegnato a questo comune dottor Alfredo Monti, quale responsabile della prevenzione della corruzione;
- 2) di dare atto che le funzioni attribuite al funzionario suddetto sono quelle di cui alla legge numero 190/2012 e in particolare:
 - ✓ proporre alla giunta comunale il Piano Triennale di prevenzione della corruzione da approvarsi dall’organo di indirizzo politico, entro il 31 gennaio di ciascun anno;

- ✓ provvedere alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- ✓ provvedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ✓ individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 dell'articolo 1 della legge numero 190/2012.

Dalla Residenza Municipale, 11/1/2017



IL SINDACO
Pierluigi Bertà

PER ACCETTAZIONE:

Si certifica che il presente provvedimento viene pubblicato per quindici giorni consecutivi a partire dal 09/02/2017 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art.32 comma 1 della legge numero 69/2009)

Addì, 09/02/2017

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

PUB.N.15 AL 09/02 AL 24/02/2017